

Sassofeltrio, paralisi dopo il distacco: Medici incontra Santi

Il neo sindaco in Provincia
«Interi comparti bloccati»
Il presidente: «Accelerare»

LA SECESSIONE

SASSOFELTRIO Primo contatto: ieri mattina il presidente della Provincia, Rizziero Santi, ha accolto il nuovo sindaco di Sassofeltrio, Fabio Medici, eletto nell'ultima tornata elettorale di inizio ottobre. Il Comune di Sassofeltrio, con quello di Montecopiolo, ha ottenuto la formalizzazione del passaggio alla Regione Emilia-Romagna e quindi alla Provincia di Rimini, ma perché diventi operativo occorre stipulare accordi e varare provvedimenti regionali e provinciali. Sono partite le procedure che culmineranno nel trasferimento delle competenze, lavoro che vede coinvolti, oltre ai due Comuni, le Regioni Emilia-Romagna e Marche e le Province di Rimini e Pesaro-Urbino, coordinati dal commissario prefettizio nominato dal Governo, la

dottorssa Tiziana Giovanna Costantino. Preoccupato il sindaco Medici per i ritardi connessi al passaggio che necessita-

no di trovare una rapida soluzione perché «nel mio Comune ci sono cittadini entusiasti e cittadini preoccupati ma c'è anche esasperazione - ha riferito il sindaco - in quanto, in assenza di un regime transitorio, di fatto si è venuta a creare in importanti comparti un blocco di alcune attività vitali: sanità, urbanistica, edilizia privata, strade, protezione civile. È indispensabile affermare che non vi sia interruzione nella gestione dei procedimenti». D'accordo Santi sul tema e «sulla necessità di rafforzare l'associazionismo e la cooperazione istituzionale. Ho ascoltato con attenzione le ri-

chieste del sindaco che si è fatto, giustamente, portavoce dei problemi che la sua comunità sta affrontando a seguito del passaggio, e gli ho garantito massima collaborazione, mia personale e di tutta la struttura della Provincia. Ho poi contattato la commissaria Costantino con la quale abbiamo concordato un nuovo incontro del gruppo di lavoro che si terrà in provincia nei prossimi giorni. È evidente, spero ne siano tutti consapevoli, che i tempi delle procedure, devono adeguarsi alle legittime necessità della vita dei cittadini, e non viceversa».

gia. mur.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Santi e Medici



Peso: 24%